

Peters ha vinto la diciassettesima tappa del Giro d'Italia, Carapaz consolida la Maglia Rosa



**LA PRIMA DI PETERS.
CARAPAZ GUADAGNA SU NIBALI E ROGLIC.**

La Maglia Rosa aumenta il vantaggio in Generale nel giorno del suo compleanno, Mikel Landa attacca e sottolinea il predominio Movistar. Il francese ha vinto davanti a Chaves e Formolo. Carapaz guadagna pochi secondi sui diretti avversari e incrementa il vantaggio in Classifica Generale.



Anterselva / Antholz, 29 maggio 2019 – Il francese Nans Peters (AG2R La Mondiale), che aveva indossato la Maglia Bianca di miglior giovane a metà Giro, ha vinto in solitaria la Tappa 17 ad Anterselva attaccando la fuga di giornata a 16 km dalla fine. Nomi di spicco come come Esteban Chaves (Mitchelton – Scott) e Davide Formolo (Bora – Hansgrohe) hanno completato il podio. Il leader della Corsa Rosa Richard Carapaz (Movistar Team) ha incrementato il vantaggio di sette secondi sui diretti rivali Vincenzo Nibali (Bahrain – Merida) e Primoz Roglic (Team Jumbo – Visma), mentre il quarto in classifica Mikel Landa, primo ad attaccarli nel finale, adesso è più vicino al podio.



LE PILLOLE STATISTICHE

- Prima vittoria da pro per Nans Peters. È anche la sua prima vittoria internazionale dal Tour du Valromey nella categoria juniores. È la 66esima tappa francese al Giro d'Italia. Il primo fu anche la prima vittoria di un ciclista straniero, Jean-Baptiste Dortignacq, nella seconda tappa della seconda edizione del Giro 1910.

- È la terza vittoria per l'AG2R La Mondiale al Giro d'Italia dopo la Tappa 9 a Termoli con Tomas Vaitkus nel 2006 e la Tappa 11 a Castelfidardo con John Gadret nel 2011. La squadra francese non ha vinto nel WorldTour dalla 12a tappa della Vuelta a España con Alexandre Geniez a Faro de Estaca de Bares il 6 settembre 2018.
- Richard Carapaz è il sesto corridore ad indossare la Maglia Rosa il giorno del suo compleanno dopo Giordano Cottur (due volte) il 23 maggio 1948 e 1949, Roberto Visentini il 2 giugno 1986, giorno in cui ha vinto il Giro d'Italia, Evgeni Berzin il 3 giugno 1994, Paolo Savoldelli il 7 maggio 2006 e Svein Tuft il 9 maggio 2014.



DATI MONITORATI OGGI

I dati forniti da Velon raccontano la tappa attraverso dati dispositivi per il monitoraggio in tempo reale. [I dati sono disponibili a questo link.](#)



RISULTATO FINALE

- 1 – Nans Peter (AG2R La Mondiale) – 181 km in 4h41'34", media 38,569 km/h
- 2 – Esteban Chaves (Mitchelton – Scott) a 1'34"
- 3 – Davide Formolo (Bora – Hansgrohe) a 1'51"

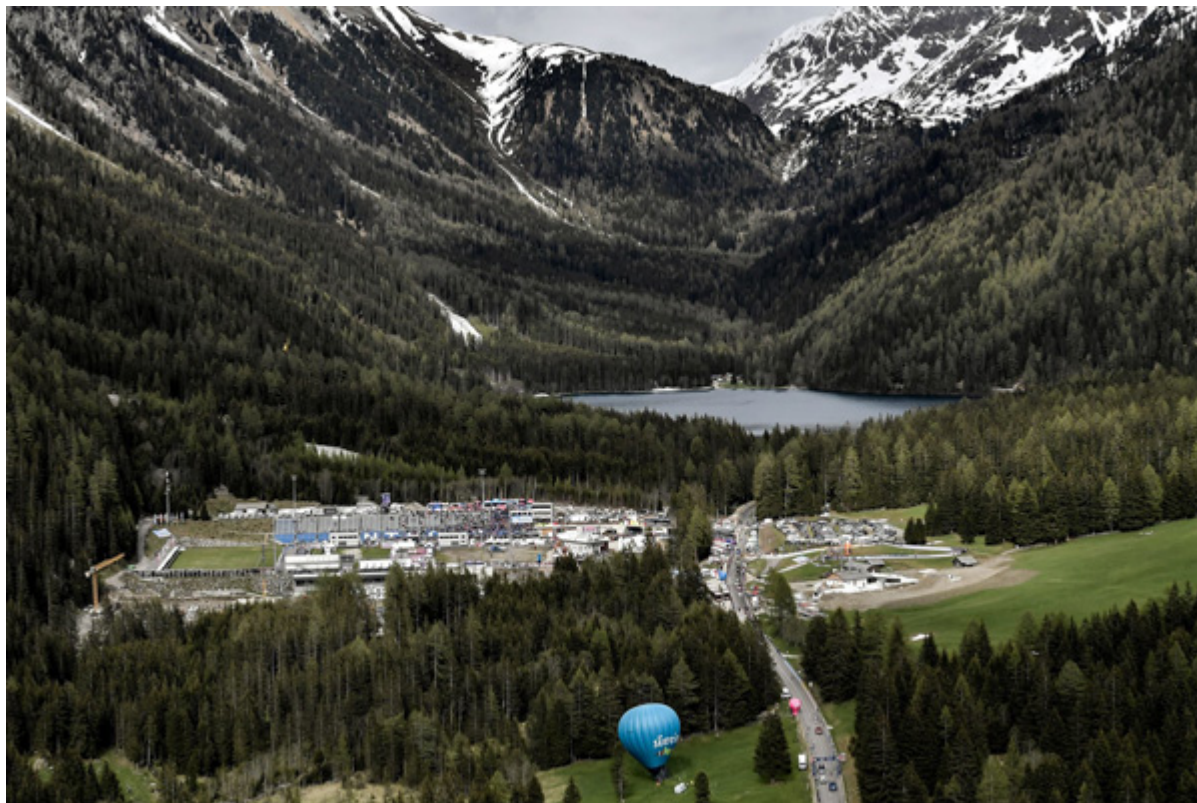
MAGLIE

- **Maglia Rosa**, leader della classifica generale, sponsorizzata da **Enel** – **Richard Carapaz (Movistar Team)**
- **Maglia Ciclamino**, leader della classifica a punti, sponsorizzata da **Segafredo** – **Arnaud Demare (Groupama – FDJ)**
- **Maglia Azzurra**, leader del Gran Premio della Montagna, sponsorizzata da **Banca Mediolanum** – **Giulio Ciccone (Trek – Segafredo)**
- **Maglia Bianca**, leader della Classifica dei Giovani, sponsorizzata da **Eurospin** – **Miguel Angel Lopez (Astana Pro Team)**

CLASSIFICA GENERALE

- 1 – Richard Carapaz (Movistar Team)

- 2 – Vincenzo Nibali (Bahrain – Merida) a 1'54"
- 3 – Primož Roglič (Team Jumbo – Visma) a 2'16"
- 4 – Mikel Landa (Movistar Team) a 3'03"
- 5 – Bauke Mollema (Trek – Segafredo) a 5'07"



CONFERENZA STAMPA

Il vincitore di tappa **Nans Peters** ha dichiarato: *“Non ho mai vinto una gara professionistica prima d’ora, nemmeno una gara da dilettante, quindi vincere nel WorldTour e al Giro è una cosa enorme. È un sollievo dopo così tante fughe da più di un anno a questa parte... Non sono abbastanza veloce nelle volate e non sono uno dei migliori scalatori, quindi entrare nelle fughe e attaccare è l’unico modo che ho per vincere. Ho colto l’occasione a 16 km dalla fine. Ci ho provato ed ha funzionato, è fantastico”.*

La Maglia Rosa **Richard Carapaz** ha dichiarato: *“Ho visto Miguel Angel Lopez attaccare e ho preso la sua ruota per approfittare della sua azione. Abbiamo preso un piccolo vantaggio. Questi sette secondi mi aiutano per la cronometro di chiusura a Verona. Il mio vantaggio ora è significativo ma se potessi aumentarlo in vista di domenica sarebbe ancora più comodo.*

Sarebbe fantastico essere in due corridori Movistar, Mikel Landa ed io, sul podio finale”.



LA TAPPA DI DOMANI

Tappa 18 – Valdaora / Olang-Santa Maria di Sala 222 km – dislivello 1.100 m

Tappa di pianura praticamente tutta in discesa. Dopo una blanda salita fino al Valico di Cimabanche lunga discesa fino a Ponte nelle Alpi dove si affronta il facile GPM di Pieve d'Alpago. Segue una lunga discesa fino a Conegliano dove inizia l'ultimo tratto interamente in pianura su strade abbastanza ampie e rettilinee fino all'arrivo.

Ultimi km

Ultimi 10 km tutti piatti con alcune curve ad angolo retto su strade larghe e ben pavimentate. Rettilineo finale in asfalto di 2000 m largo 7,5 m.

COPERTURA TV

I palinsesti della Tappa 18 del Giro d'Italia [sono disponibili a questo link](#).

Foto Credit: LaPresse – D'Alberto / Ferrari / Paolone / Alpozzi